

LE COSE PER CUI VALE LA PENA DI VIVERE E DI SOFFRIRE

*L'amore, le persone care (parenti, amici, il mio fratellino...),
la Juve, un concerto degli U2, la nutella, il margarida
alla fragola, le rose in boccio, le poesie, i film, i libri e le
canzoni che preferisco, gli anni del liceo e le gite scolastiche,
le notti prima degli esami e quelle dopo,
un sorso d'acqua fresca, le vacanze, le città vuote
ad Agosto, le notti a parlare con gli amici,
la nazionale di calcio, quella di volley e il settebello,
il mio sector, una giornata di sole ed una di pioggia,
il mare, le stelle, il futuro, il passato, il presente...
(Valeria dal suo diario)*



Caro Alex,

questa è mia figlia Valeria, con i sentimenti per cui vale la pena di vivere e soffrire, stroncata improvvisamente da un aneurisma nel Nov. 2006 all'età di 29 anni, laureata e con tante aspettative di "esserci", sempre con un dolce sorriso sul volto.

Tu eri, o meglio sei il suo idolo sportivo e sicuramente ti starà seguendo e gioiando, nonostante le ultime amare vicende, per le tue continue prodezze.

Anch'io tifoso Juve (un sopravvissuto della curva "Z" dell'Heysel) la portai con me alla sfortunata finale di Monaco '98: la delusione fu grande ma le rimase la gioia di aver potuto comunque assistere alla tua "perla" di tacco.

Aveva sempre in bella vista, nella sua camera, tra le cose più care, in mezzo ai poster di tanti scudetti, della Coppa dei Campioni di Roma e della Coppa del Mondo, una tua maglia con autografo, avuta, crudele destino, da Giovannino Agnelli poco prima della sua scomparsa dopo aver assistito (forse fu proprio l'ultima) a Torino ad una vittoriosa partita di Coppa.

Ci teneva tanto a quella tua maglia... se l'è portata con se sul cuore.

Come padre non potevo avere un dolore più grande.

Per cercare e dare un senso al dolore e alla vita, con un gruppo di amici, abbiamo costituito un'Associazione onlus "Nel Sorriso di Valeria" perché il suo dolce e indimenticabile sorriso possa rivivere sui volti di tanti bambini bisognosi in qualsiasi parte del mondo.

Spero che tu voglia conservare questa foto tra le tue cose care come lei ha fatto con la tua maglia.. forse te l'avrebbe voluta mandare lei.

Ti ringrazio e ti auguro tanto bene soprattutto per il tuo bambino, Lucio Tramentozzi.